



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

DETERMINAZIONE N. 048 DEL 02 MARZO 2026

PNRR, MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE 1 – MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” – REALIZZAZIONE DELL’INIZIATIVA RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE – REGIONE LAZIO – PROROGA AFFIDAMENTO A SOCIETÀ IN HOUSE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI AFFERENTI LA GESTIONE DI N. 3 CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE – CUP C89I23001430006 – CIG BA7657A065

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante:” Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.”;

VISTO lo Statuto dell’A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29 dicembre 2025 con la quale si è proceduto al rinnovo della nomina del Direttore Generale dell’ASP;

VISTO il Bilancio economico annuale e pluriennale dell’Ente per il triennio 2026-2028 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 29 dicembre 2025;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della gestione del Patrimonio Immobiliare dell’Ente, approvato con Deliberazione n. 17 del 9 settembre 2020;

PREMESSO CHE:

- La Regione Lazio – Direzione Regionale lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica – in esecuzione della D.G.R. n. 243/2023, con propria Determinazione Dirigenziale n. G04729 del 23 aprile 2024, ha indetto un Avviso Pubblico recante *“avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento nell’ambito dei Distretti socio-sanitari, di cui all’articolo 43 della legge regionale 2 febbraio 2019, n.2, per la realizzazione dell’iniziativa “Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, ai sensi della D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022”*;
- L’ASP ha partecipato al citato Avviso mediante la trasmissione di una proposta progettuale afferente l’apertura e la gestione di n. 3 centri di facilitazione digitale nelle sedi della Palestra della Legalità, del Centro Don Pino Puglisi e del Centro Sarina Nathan rientranti nel programma *“Talento & Tenacia. Crescere nella legalità”*, promosso dall’ASP medesima;
- con Determinazione Dirigenziale n. G09680 del 19 luglio 2024 la Regione Lazio Direzione Regionale lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ha approvato la graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento tra cui quello inoltrato dall’ASP per un importo totale di Euro 140.148,00;
- la Società Sportiva Dilettantistica *“Audace Savoia - Talento & Tenacia”*, è stata costituita dall’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *“Asilo Savoia”*, in attuazione della DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e



precisamente dell'art. 3 dell'Accordo approvato con la medesima e sottoscritto in data 23 febbraio 2017 da Regione Lazio e Tribunale di Roma;

- tale accordo prevede espressamente che la SSD in questione venga costituita per la gestione della "Palestra della Legalità", utilizzando a tale scopo i relativi locali ubicati in Via dell'Idroscalo, 103, assunti in locazione dall'ASP Asilo Savoia in quanto soggetto di diritto pubblico chiamato a costituire "in house providing" la detta SSD, di cui è tuttora socio unico al 100% e nei confronti della quale esercita ai sensi della normativa vigente i relativi poteri;
- con deliberazione 6/2017, l'ASP ha adempiuto a tale obbligo, procedendo per l'appunto alla costituzione della SSD, che a tale scopo è stata autorizzata ad utilizzare i locali ubicati in Via dell'Idroscalo, 103, qualificati nello Statuto come sede operativa della stessa;
- l'articolo 3, comma 2, dello Statuto vigente dell'ASP, approvato con la DGR 899 del 3 dicembre 2019, prescrive che per la realizzazione di "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità", programma istituito dall'"Asilo Savoia" nell'ambito di un apposito accordo con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio al fine di promuovere, attraverso lo strumento dello sport di squadra, inclusione sociale, diritti di cittadinanza, formazione e inserimento lavorativo nelle professioni sportive di giovani in situazione di disagio economico o sociale, anche mediante le attività di recupero e riutilizzo dei beni immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente, l'ASP debba avvalersi della società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro "Audace Savoia – Talent & Tenacia" all'uopo costituita ed operante.
- la SSD, come prescritto dallo Statuto e nella sua qualità di soggetto di diritto privato senza scopo di lucro "in house providing" dell'ASP, ha quale finalità quella di svolgere le funzioni di soggetto attuatore unitario di tutte le attività ricomprese nel Programma "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità", per la cui realizzazione è stata appunto costituita;
- l'obbligo da parte dell'ASP di avvalersi della SSD da essa costituita e detenuta "in house providing" quale socio unico al 100% , è stato nuovamente ribadito dall'Accordo sottoscritto dall'ASP stessa con la Regione Lazio in base alla DGR n. 98 del 23 febbraio 2021 che all'articolo 5, comma 3, lettera c) prescrive che l'Asilo Savoia debba "avvalersi in tale ambito, ai sensi della DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e così come previsto dell'articolo 3 dello Statuto approvato con DGR n. 899 del 3 dicembre 2019, della Società Sportiva Dilettantistica "Audace Savoia – Talent & Tenacia", promossa, costituita e controllata dall'ASP stessa" e viene periodicamente fatto oggetto, nell'ambito degli atti di programmazione triennali adottati dall'ASP, ultimo delle quali quello relativo al triennio 2024-2026, dei relativi impegni economici, logistici e finanziari;
- che in data 01 agosto 2024, l'ASP ha proceduto alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo afferente il finanziamento di che trattasi che prevede, tra l'altro un cronoprogramma di adempimenti procedurali stringente e perentorio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 152/2024 si è proceduto all'affidamento delle attività progettuali afferenti l'apertura e la gestione di n. 3 centri di facilitazione digitale nell'ambito del PNRR, missione 1, componente 1, asse 1 - misura 1.7.2 "rete dei servizi di facilitazione digitale" – realizzazione dell'iniziativa rete dei servizi di facilitazione digitale – di cui all'Avviso pubblico indetto dalla Regione Lazio, per un contributo massimo a ristoro delle spese effettivamente sostenute e rendicontate pari ad euro 140.148,00, alla SSD Audace Savoia Talent & Tenacia, Società Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro dall'ASP costituita e detenuta "in house providing" quale socio unico al 100%, anche al fine di concludere l'iter richiesto dalla Regione Lazio per la finalizzazione del finanziamento di che trattasi, nell'ambito del Programma Talent & Tenacia promosso dall'ASP e di cui la SSD è soggetto attuatore unitario;



VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G16899 dell'11 dicembre 2025 della Regione Lazio – Direzione Regionale trasformazione digitale E – Procurement – Area Programmazione e Attuazione Agenda Digitale Regionale con la quale veniva approvato l'Avviso pubblico “Avviso premiale 2026” rivolto ai Soggetti sub-attuatori dell'iniziativa PNRR 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale” individuati a seguito delle Determinazioni n. G09075/2023, n. G04729/2024, n. G09304/2024 e n. G12683/2024;

VISTA la nota protocollo inviata a mezzo pec da questa ASP in data 27 dicembre 2025 in merito alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico “AVVISO PREMIALE 2026” rivolto ai Soggetti sub-attuatori dell'iniziativa PNRR 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale”;

ATTESO che risulta improcrastinabile e necessario procedere alla proroga del soggetto realizzatore delle attività progettuali in adempimento del cronoprogramma delle attività progettuali;

CONSIDERATO che le attività di che trattasi rientrano a tutti gli effetti nel programma “Talento & Tenacia. Crescere nella legalità” di cui la SSD Audace Savoia Talento e Tenacia è soggetto attuatore unitario come in premesse argomentato;

RICHIAMATO l'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 afferente il principio di auto-organizzazione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla proroga dell'affidamento delle attività progettuali afferenti la gestione dei n. 3 centri di facilitazione digitale nell'ambito del PNRR, relativo all'Avviso pubblico “Avviso premiale 2026” rivolto ai Soggetti sub-attuatori dell'iniziativa PNRR 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale” individuati a seguito delle Determinazioni n. G09075/2023, n. G04729/2024, n. G09304/2024 e n. G12683/2024, per un contributo massimo a ristoro delle spese effettivamente sostenute e rendicontate pari ad euro 93.000,00, alla SSD Audace Savoia Talento & Tenacia, Società Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro dall'ASP costituita e detenuta “in house providing” quale socio unico al 100%, anche al fine di concludere l'iter richiesto dalla Regione Lazio per la finalizzazione del finanziamento di che trattasi, nell'ambito del Programma Talento & Tenacia promosso dall'ASP e di cui la SSD è soggetto attuatore unitario;

VISTO il D. Lgs. 36/2023;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2026/2028;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

DETERMINA

1. per quanto in narrativa argomentato di procedere alla proroga dell'affidamento di cui alla citata D.D. 152/2024 afferenti la gestione di n. 3 centri di facilitazione digitale nell'ambito del PNRR, missione 1, componente 1, asse 1 - misura 1.7.2 “rete dei servizi di facilitazione digitale” – realizzazione dell'iniziativa rete dei servizi di facilitazione digitale – di cui all'Avviso pubblico indetto dalla Regione Lazio, per un contributo massimo a ristoro delle spese effettivamente sostenute e rendicontate pari ad euro 93.000,00, alla SSD Audace Savoia Talento & Tenacia, Società Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro dall'ASP costituita e detenuta “in house providing” quale socio unico al 100%, anche al fine di concludere l'iter



richiesto dalla Regione Lazio per la finalizzazione del finanziamento di che trattasi, nell'ambito del Programma Talento & Tenacia promosso dall'ASP e di cui la SSD è soggetto attuatore unitario – **CUP C89I23001430006 – CIG: BA7657A065**;

2. di approvare la bozza di proroga della Convenzione allegata al presente Provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di imputare la somma onnicomprensiva massima di Euro 93.00,00 in conto fondi vincolati per il programma di che trattasi, al Capitolo **302.01.023** del Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
4. di demandare ai competenti uffici dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 048 delle determinazioni dell'anno **2026**.



IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Bussi

PROROGA AFFIDAMENTO A SOCIETÀ “IN HOUSE” DEL PROGETTO PNRR 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE – REGIONE LAZIO” PER CONTO DELL’ASP ASILO SAVOIA AFFERENTE LA GESTIONE DI N. 3 CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE – C89I23001430006 – CIG BA7657A065

L’anno 2026 in Roma, Piazza di Santa Chiara, 14, presso la sede legale di entrambi gli enti

ASILO SAVOIA – AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA, con sede in Roma P.zza Santa Chiara, 14 – 00186 Roma C.F. 96443150584, in persona del presidente e legale rappresentante dott. Massimiliano Monnanni;

E

AUDACE SAVOIA – TALENTO & TENACIA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA SENZA SCOPO DI LUCRO, con sede in Roma P.zza Santa Chiara, 14 – 00186 Roma C.F. e P.I. 14309381003 in persona dell’amministratore unico e legale rappresentante sig. Antonio Vannisanti;

PREMESSO CHE:

- La Regione Lazio – Direzione Regionale lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica – in esecuzione della D.G.R. n. 243/2023, con propria Determinazione Dirigenziale n. G04729 del 23 aprile 2024, ha indetto un Avviso Pubblico recante “*avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento nell’ambito dei Distretti socio-sanitari, di cui all’articolo 43 della legge regionale 2 febbraio 2019, n.2, per la realizzazione dell’iniziativa “Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, ai sensi della D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022”*;
- L’ASP ha partecipato al citato Avviso mediante la trasmissione di una proposta progettuale afferente l’apertura e la gestione di n. 3 centri di facilitazione digitale nelle sedi della Palestra della Legalità, del Centro Don Pino Puglisi e del Centro Sarina Nathan rientranti nel programma “*Talento & Tenacia. Crescere nella legalità*”, promosso dall’ASP medesima;
- con Determinazione Dirigenziale n. G09680 del 19 luglio 2024 la Regione Lazio Direzione Regionale lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ha approvato la graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento tra cui quello inoltrato dall’ASP per un importo totale di Euro 140.148,00;
- la Società Sportiva Dilettantistica “Audace Savoia - Talento & Tenacia”, è stata costituita dall’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Asilo Savoia”, in attuazione della DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e precisamente dell’art. 3 dell’Accordo approvato con la medesima e sottoscritto in data 23 febbraio 2017 da Regione Lazio e Tribunale di Roma;
- tale accordo prevede espressamente che la SSD in questione venga costituita per la gestione della “Palestra della Legalità”, utilizzando a tale scopo i relativi locali ubicati in Via dell’Idroscalo, 103, assunti in locazione dall’ASP Asilo Savoia in quanto soggetto di diritto pubblico chiamato a costituire “in house providing” la detta SSD, di cui è tuttora socio unico al 100% e nei confronti della quale esercita ai sensi della normativa vigente i relativi poteri;
- con deliberazione 6/2017, l’ASP ha adempiuto a tale obbligo, procedendo per l’appunto alla costituzione della SSD, che a tale scopo è stata autorizzata ad utilizzare i locali ubicati in Via dell’Idroscalo, 103, qualificati nello Statuto come sede operativa della stessa;
- l’articolo 3, comma 2, dello Statuto vigente dell’ASP, approvato con la DGR 899 del 3 dicembre 2019, prescrive che per la realizzazione di “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”, programma istituito dall’“Asilo Savoia” nell’ambito di un apposito accordo con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio al fine di promuovere, attraverso lo strumento dello sport di squadra, inclusione sociale, diritti di cittadinanza, formazione e inserimento lavorativo nelle professioni sportive di giovani in situazione di disagio economico o sociale, anche mediante le attività di recupero e riutilizzo dei beni immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente, l’ASP debba avvalersi della società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro “Audace Savoia – Talento & Tenacia” all’uopo costituita ed operante.
- la SSD, come prescritto dallo Statuto e nella sua qualità di soggetto di diritto privato senza scopo di lucro “in house providing” dell’ASP, ha quale finalità quella di svolgere le funzioni di soggetto attuatore unitario di tutte le attività ricomprese nel Programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”, per la cui realizzazione è

stata appunto costituita;

- l'obbligo da parte dell'ASP di avvalersi della SSD da essa costituita e detenuta "in house providing" quale socio unico al 100% , è stato nuovamente ribadito dall'Accordo sottoscritto dall'ASP stessa con la Regione Lazio in base alla DGR n. 98 del 23 febbraio 2021 che all'articolo 5, comma 3, lettera c) prescrive che l'Asilo Savoia debba "avvalersi in tale ambito, ai sensi della DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e così come previsto dell'articolo 3 dello Statuto approvato con DGR n. 899 del 3 dicembre 2019, della Società Sportiva Dilettantistica "Audace Savoia – Talento & Tenacia", promossa, costituita e controllata dall'ASP stessa" e viene periodicamente fatto oggetto, nell'ambito degli atti di programmazione triennali adottati dall'ASP, ultimo delle quali quello relativo al triennio 2024-2026, dei relativi impegni economici, logistici e finanziari;
- con Determinazione Dirigenziale n. 152/2024 si è proceduto all'affidamento delle attività progettuali afferenti l'apertura e la gestione di n. 3 centri di facilitazione digitale nell'ambito del PNRR, missione 1, componente 1, asse 1 - misura 1.7.2 "rete dei servizi di facilitazione digitale" – realizzazione dell'iniziativa rete dei servizi di facilitazione digitale – di cui all'Avviso pubblico indetto dalla Regione Lazio, per un contributo massimo a ristoro delle spese effettivamente sostenute e rendicontate pari ad euro 140.148,00, alla SSD Audace Savoia Talento & Tenacia, Società Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro dall'ASP costituita e detenuta "in house providing" quale socio unico al 100%, anche al fine di concludere l'iter richiesto dalla Regione Lazio per la finalizzazione del finanziamento di che trattasi, nell'ambito del Programma Talento & Tenacia promosso dall'ASP e di cui la SSD è soggetto attuatore unitario;
- con Determinazione Dirigenziale n. 048/2026 si è proceduto alla proroga dell'affidamento delle attività progettuali di cui alla citata D.D. 152/2024 afferenti la gestione di n. 3 centri di facilitazione digitale nell'ambito del PNRR, missione 1, componente 1, asse 1 - misura 1.7.2 "rete dei servizi di facilitazione digitale" – realizzazione dell'iniziativa rete dei servizi di facilitazione digitale – di cui all'Avviso pubblico "AVVISO PREMIALE 2026" rivolto ai Soggetti sub-attuatori dell'iniziativa PNRR 1.7.2. indetto dalla Regione Lazio, per un contributo massimo a ristoro delle spese effettivamente sostenute e rendicontate pari ad euro 93.000,00, alla SSD Audace Savoia Talento & Tenacia, Società Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro dall'ASP costituita e detenuta "in house providing" quale socio unico al 100%, anche al fine di concludere l'iter richiesto dalla Regione Lazio per la finalizzazione del finanziamento di che trattasi, nell'ambito del Programma Talento & Tenacia promosso dall'ASP e di cui la SSD è soggetto attuatore unitario;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1) – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art 2) – Oggetto e finalità

1. Il presente atto ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Soggetto beneficiario del contributo di cui all'oggetto ASP Asilo Savoia, di seguito denominato Soggetto ASP, e la SSD Audace Savoia Talento e Tenacia di seguito denominata soggetto realizzatore, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Asse 1 a valere sulle risorse di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G16899 dell'11 dicembre 2025 della Regione Lazio – Direzione Regionale trasformazione digitale E – Procurement – Area Programmazione e Attuazione Agenda Digitale Regionale – Avviso pubblico "Avviso premiale 2026" rivolto ai Soggetti sub-attuatori dell'iniziativa PNRR 1.7.2. "Rete dei servizi di facilitazione digitale" individuati a seguito delle Determinazioni n. G09075/2023, n. G04729/2024, n. G09304/2024 e n. G12683/2024;
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte per la realizzazione dell'intervento di cui all'avviso pubblico approvato con determinazione n. n. G04729 del 23/04/2024 nell'ambito dei Distretti socio-sanitari, di cui all'articolo 43 della legge regionale n. 11 del 10 agosto 2016, e delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, di cui alla legge regionale 2 febbraio 2019, n.2, (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente atto, per il seguente importo: € 93.000,00 per l'attivazione di 3 centri di facilitazione digitale;
3. Tutti i termini indicati nel presente atto sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art 3) – Durata della Convenzione

1. I tempi previsti per il completamento delle attività progettuali è il 30/04/2026, conformemente a quanto previsto dall'avviso pubblico in premesse richiamato.

2. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro e non oltre 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di completamento dell'operazione.
3. presente atto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso ed ha validità fino al 30 aprile 2026 salvo proroghe da concordare tra le parti di natura tecnica afferente la finalizzazione e la gestione dei relativi circuiti finanziari ovvero eventuali proroghe concesse dalla Regione Lazio all'ASP;

Art 4) – Obblighi dell'ASP

1. l'ASP sovrintende al rispetto del presente atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Inoltre, si obbliga a:
 - a) svolgere rispetto al Soggetto realizzatore attività di coordinamento per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento dell'attività di attuazione di competenza, assumendo di fatto la responsabilità attuativa e gestionale dell'intervento;
 - b) assicurare che le attività realizzate dal Soggetto realizzatore siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR;
 - c) assicurare il coordinamento delle attività di gestione, monitorare lo stato di attuazione nonché curare la rendicontazione e il controllo complessivo del progetto;
 - d) presidiare in modo continuativo l'avanzamento degli interventi e dei relativi milestone e target, vigilando costantemente su ritardi e criticità attuative, coordinando le eventuali azioni correttive e assicurando la regolarità e tempestività dell'esecuzione di tutte le attività previste per l'attuazione degli interventi;
 - e) contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate;
 - f) verificare che il Soggetto realizzatore svolga una costante e completa attività di rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché di quelli afferenti al conseguimento di milestone e target di pertinenza degli interventi finanziati, in base alle indicazioni fornite dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Regione Lazio;
 - g) trasmettere alla Regione Lazio i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema ReGiS;
 - h) vigilare affinché siano adottati i criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;
 - i) adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo le disposizioni del regolamento (UE) 2021/241;
 - j) garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;
 - k) vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” di cui all'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 e sul principio del tagging clima e digitale;
 - l) vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - m) vigilare sugli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del regolamento (UE) 2020/2021, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare del Finanziamento (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
 - n) fornire tempestivamente al Soggetto realizzatore le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione dei compiti assegnati;
 - o) garantire il massimo e tempestivo supporto al Soggetto realizzatore per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per l'adozione di tutti gli atti ritenuti necessari e rientranti nelle materie di propria competenza;
 - p) curare la gestione del flusso finanziario, impegnandosi a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'intervento in funzione della loro fruibilità;
 - q) elaborare le informazioni fornite dal Soggetto realizzatore ai fini della presentazione alla Regione Lazio delle relazioni di attuazione periodiche e finali;

- r) collaborare, alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal Soggetto realizzatore;
- s) adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.
- t) Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'avviso pubblico in premesse richiamato, l'ASP si impegna a corrispondere al Soggetto realizzatore, nelle forme e modalità stabilite all'art.7 del presente atto, il rimborso massimo delle spese di € 46.716,00 (quarantaseimilasettecentosedici) per ogni centro di facilitazione digitale attivato, e secondo le modalità previste all'art. 14 del citato avviso una volta che le stesse saranno erogate dalla Regione Lazio all'ASP;
- u) L'erogazione del contributo, verificata la corretta alimentazione documentale utile all'ASP per la corretta alimentazione del sistema ReGiS, del sistema di monitoraggio ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, è effettuata mediante trasferimento delle risorse sul conto corrente bancario del Soggetto realizzatore;

Art 5) – Obblighi del soggetto realizzatore

1. Conformemente a quanto previsto nell'avviso pubblico in premesse richiamato il Soggetto realizzatore si impegna al rispetto degli obblighi di cui art. 12 dell'avviso stesso e degli obblighi di cui ai seguenti commi.
2. Il Soggetto realizzatore è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a) realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato nell'avviso pubblico garantendo il coordinamento e la realizzazione operativa dello stesso per il raggiungimento dei target regionali riferiti alla misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione digitale", secondo quanto previsto dall'avviso pubblico, al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Regione;
 - b) realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 del presente atto;
 - c) soddisfare gli impegni assunti dall'ASP in sede di presentazione della domanda di partecipazione e dello schema di proposta progettuale di cui al citato Avviso Pubblico;
 - d) garantire la piena attuazione ai progetti così come illustrati nell'avviso pubblico, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo all'ASP le eventuali modifiche ai progetti, come riportato all'art. 13 del presente atto;
 - e) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, anche da parte dei Soggetti realizzatori;
 - f) conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
 - g) provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, anche per i soggetti realizzatori coinvolti;
 - h) garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte dei soggetti realizzatori;
3. il Soggetto realizzatore è tenuto ai seguenti obblighi di tracciabilità dell'andamento progettuale:
 - i) rispettare l'obbligo di indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del CIG su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - j) rendicontare, con cadenza mensile, lo stato di avanzamento degli indicatori di realizzazione associati agli interventi, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del piano, nonché le spese sostenute giustificate da fatture quietanzate (o da documenti contabili di valore probatorio equivalente) o i costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nonché lo stato di avanzamento degli indicatori di realizzazione associati agli interventi, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone dell'intervento;

- k) garantire l'alimentazione documentale al fine di consentire all'ASP l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla gestione finanziaria (Regis);
 - l) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - m) assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - n) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241;
 - o) comunicare all'ASP le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
4. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate;
 - b) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - c) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
 - d) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali nei termini specifici, nei limiti previsti per ciascun caso e nelle modalità indicate all'art.15 dell'avviso pubblico;
 - e) fornire, con la periodicità prevista dal presente atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione;
 - f) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando alla Regione Lazio sugli stessi;
5. Il Soggetto realizzatore è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- a) garantire e promuovere, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU";
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - c) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del P.N.R.R., secondo quanto in merito previsto all'art. 13.5 dell'avviso pubblico di cui in premessa.
6. il Soggetto realizzatore è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi:
- a) il Soggetto realizzatore è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di dieci anni.
 - b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dall'ASP, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - c) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - d) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di gestione, dell'Autorità di certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore concessionario/organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- e) fornire su richiesta dell'ASP ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
 - f) fornire la necessaria collaborazione all'ASP e/o all'Unità di audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018.;
 - g) collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico dell'ASP;
7. Entrambe le parti si impegnano al rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione e delle frodi nonché in materia di trasparenza, secondo i regolamenti e le misure adottate da ciascuna parte.
8. Entrambe le parti si impegnano, durante l'esecuzione del presente atto, all'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente atto sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

Art 6) – Spese Ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'art. 5 dell'avviso pubblico:
 - a) per servizi di facilitazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale, per un massimo di € 30.000,00 per ciascun centro di facilitazione digitale attivato;
 - b) per attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi, per un massimo di € 1.000,00 per ciascun centro di facilitazione digitale attivato.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente atto;
 - c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto;
 - d) essere relative a servizi che risultano consegnati ovvero completamente realizzati;
 - e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso il finanziamento;
 - f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g) essere chiaramente imputate al relativo Soggetto realizzatore.

Art 7) – Modalità di rendicontazione ed Erogazione del Contributo

1. Le modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di che trattasi dovranno essere conformi a quelle stabilite dalla Regione Lazio e contenute nell'art. 7 dell'Atto D'obbligo in premesse richiamato stipulato in data 01 agosto 2024 tra l'ASP e la Regione medesima;
2. Il Soggetto realizzatore si impegna a fornire all'ASP al massimo bimestralmente, idonea documentazione sulle attività realizzate e sulle spese sostenute, inserendo i pagamenti a costi reali, i giustificativi di spesa, gli eventuali percettori;
3. Il Soggetto realizzatore provvede al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al codice unico di progetto (CUP), pena l'inammissibilità della spesa rendicontata.

Art 8) – Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. Il Soggetto realizzatore provvede a fornire all'ASP i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, indicando il codice CUP di riferimento.
2. Entro 3 giorni (tre) giorni dalla scadenza di ciascun mese il Soggetto realizzatore è tenuto a comunicare all'ASP i dati di cui al comma 1 per garantire all'ASP il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti della Regione Lazio. In

assenza di avanzamento dei dati rispetto al mese precedente, il Soggetto realizzatore deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Il Soggetto realizzatore, secondo le indicazioni fornite dall'ASP, fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario ed al contributo al perseguimento di target e milestone associati all'intervento. A tal riguardo il Soggetto realizzatore è tenuto ad aggiornare entro 3 giorni (tre) giorni dalla scadenza di ciascun mese le informazioni necessarie all'ASP per l'alimentazione delle sezioni del Sistema informativo unitario per il PNRR (ReGiS);
4. Inoltre, il Soggetto realizzatore deve garantire il monitoraggio dei dati di avanzamento del progetto e del conseguimento dei milestone e target attraverso il sistema informativo di monitoraggio e il sistema di gestione della conoscenza (piattaforma Facilita e sito Web per la condivisione di esperienze e la conservazione dei contenuti), nonché la raccolta di ogni altro documento richiesto a tal fine e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura attivata al fine di consentire l'espletamento delle verifiche indicate dal Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD).
5. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento dei dati e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, l'ASP procede alla revoca del finanziamento.
6. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte dell'ASP, del finanziamento.

Art 9) – Conservazione della Documentazione

1. Le parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli della documentazione di cui al regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della pubblica amministrazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni.
3. Il Soggetto realizzatore provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Soggetto realizzatore provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'ente e a renderla accessibile.

Art 10) – Informazione e Pubblicità

1. Il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 co. 5 dell'avviso pubblico in premesse citato oltre ad impegnarsi nel:
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale";
 - b) rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. L'ASP è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al progetto:
 - a) il nome del Soggetto realizzatore;
 - b) la descrizione dell'operazione;
 - c) il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - d) la localizzazione geografica dell'operazione;
 - e) l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - f) ulteriori informazioni concordate con il Soggetto realizzatore.
3. L'ASP è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Art 11) – Controlli

1. L'ASP si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dall'avviso e dal presente atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto realizzatore;
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto realizzatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. L'ASP rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto realizzatore;
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del totale o parziale contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art.14 del presente atto.
5. Le parti facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.
6. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del regolamento (UE)2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi. Tali verifiche comprendono quelle di competenza della Regione Lazio, del MEF e quelle su Milestone e Target effettuate dall'ufficio IV del Servizio centrale PNRR e dall'Unità di missione Next-EU.

Art 12) – Variazioni del Progetto

1. Il Soggetto realizzatore può proporre variazioni che dovranno essere eventualmente inoltrate dall'ASP ed accolte con autorizzazione della Regione Lazio.
2. Il Soggetto realizzatore, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione si impegna a darne tempestiva comunicazione all'ASP per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa;
3. Le variazioni proposte dal Soggetto realizzatore potranno riguardare solo il cronoprogramma dell'intervento fatte salve le scadenze previste per il conseguimento delle milestone e target associati all'investimento, e l'indirizzo relativo alla sede dei centri di facilitazione digitale.
4. In particolare, a tal fine, il Soggetto realizzatore produrrà una relazione che illustri le motivazioni delle variazioni richieste ed il nuovo cronoprogramma proposto.
5. Il Soggetto realizzatore produce la documentazione di cui sopra inviando mezzo PEC alla casella di posta dell'ASP di seguito riportata: asilosavoia@pec.it.
6. L'ASP si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare variazioni delle attività del progetto non autorizzate. Inoltre, l'ASP si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con la Regione Lazio;

Art 13) – Revoche

1. L'ASP procede con la revoca totale o parziale del contributo qualora la Regione Lazio proceda nei casi riportati nell'art. 16 dell'avviso pubblico e nei casi di seguito elencati:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione da parte dell'ASP durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - d) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

- e) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Soggetto realizzatore e non sanabili;
 - f) l'accertata indebita percezione del contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - g) la violazione degli obblighi del Soggetto realizzatore disciplinati dal presente Atto;
- 2. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto del presente atto, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti per l'investimento, del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse fino alla completa revoca del contributo, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.
 - 3. Al fine di evitare la revoca, anche parziale del contributo, nel caso in cui sopravvengano problematiche tali da incidere anche solo potenzialmente sulla corretta e puntuale attuazione dell'intervento oggetto del presente atto, in ossequio al principio di leale collaborazione, di imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione, il Soggetto realizzatore si impegna a comunicare tempestivamente all'ASP tali problematiche.
 - 4. Qualora dalle verifiche della Regione Lazio e/dell'ASP risulti che il Soggetto realizzatore è in ritardo sulle tempistiche previste dall'avviso, l'ASP e/o la Regione, per il tramite dei referenti, comunica il ritardo al Soggetto realizzatore che, entro dieci (10) giorni espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni al fine di recuperare i tempi previsti. Le parti si impegnano a concordare un piano di rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.
 - 5. Nel caso di reiterati ritardi nel rispetto dei termini fissati dall'avviso pubblico e/o mancato rispetto dei piani di rientro, l'ASP potrà revocare il contributo al Soggetto realizzatore.
 - 6. In caso di mancato raggiungimento dei target di competenza dell'ASP, come approvati nell'avviso pubblico, a causa di un inadempimento imputabile al Soggetto realizzatore, l'ASP medesima risponderà nei confronti della Regione Lazio titolare dell'eventuale revoca/riduzione del sostegno. Pertanto, l'ASP potrà sempre agire in rivalsa nei confronti del soggetto terzo responsabile.
 - 7. L'ASP adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto realizzatore e/o all'ASP, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dalla Regione Lazio titolare in raccordo con Il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e con il Servizio centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

Art 14) – Difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento

- 1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a) difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
 - b) rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
- 2. Nei casi di cui al comma precedente l'ASP, previo contraddittorio con il Soggetto realizzatore, procederà alla revoca parziale del contributo.
- 3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte dell'ASP, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate.
- 4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Soggetto realizzatore.

Art. 15) – Registrazione

Il presente Atto non è soggetto a registrazione.

Art. 16) – Elezione domicilio

A tutti gli effetti del presente atto, compresa la notifica degli atti esecutivi ed ai fini della competenza giudiziaria, la SSD elegge domicilio presso la propria sede legale sita in Roma in Piazza Santa Chiara, 14, mentre l'ASP elegge domicilio presso la propria sede istituzionale sita in Piazza Santa Chiara, 14, 0086 Roma.

Art. 17) – Controversie

1. Per qualsiasi controversia derivante dal presente atto o comunque connessa ad esso – comprese le controversie relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione – le parti convengono che la controversia sarà deferita all'Autorità Giudiziaria Ordinaria e devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma, qualora il preliminare esperimento del tentativo di mediazione, ove previsto obbligatoriamente, abbia avuto esito negativo.
2. Il Soggetto realizzatore solleva l'ASP da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti o dalla violazione dei diritti di soggetti terzi o di uno o più facilitatori digitali. L'ASP declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale incaricato nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto, l'ASP non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

Art. 18) - Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti all'ASP saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo in conformità al decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché ai sensi della disciplina del regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato decreto legislativo, si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente atto;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali all'interno dello spazio economico europeo;
 - d) il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del titolare e dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento dal titolare, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti;
 - e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Soggetto realizzatore ai sensi del d.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - f) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione e/o l'ASP, e sui siti della Regione e/o dell'ASP, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
3. Il titolare del trattamento è l'ASP Asilo Savoia. Il Responsabile per la protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo pec: asilosavoia@pec.it oppure alla casella elettronica istituzionale info@asilosavoia.it.
4. Le tipologie di dati personali che saranno trattati sono dati comuni e dati anagrafici.
5. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente atto. Il trattamento dei dati ha, pertanto, come fondamento giuridico l'obbligo legale e l'interesse pubblico di cui all'art. 6 comma 1, lett. c) ed e) del regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) poiché si fonda su disposizioni nazionali e regionali di attuazione del PNRR.
6. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente atto, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione dell'iniziativa ed ai relativi periodi di conservazione.

7. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al regolamento europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.
8. Le parti si danno reciprocamente atto che per le attività di cui al presente accordo agiranno in qualità di titolari autonomi. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente atto, una delle parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente atto, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

Il presente Atto si compone di n. 18 articoli

Letta, confermata e sottoscritta digitalmente tra le parti

Roma, li 02/03/2026

PER ASILO SAVOIA – ASP

PER AUDACE SAVOIA TALENTO & TENACIA SSD